



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Verbale dell'incontro con le Parti interessate del 14 dicembre 2016 **Classe della riabilitazione SNT-2**

Il giorno 14 dicembre 2016 alle ore 11.00 presso l'aula CS1.1 del Centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si è tenuto l'incontro delle parti interessate dei corsi di laurea della classe della riabilitazione. L'incontro è stato preceduto alle ore 9.00 dalla presentazione in aula magna di tutti i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia alle parti intervenute.

Parti convocate all'incontro per il Cds di Logopedia

Le parti interessate alla formazione dei Logopedisti presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia convocate per questa riunione erano rappresentate da (Allegato 1):

- n. 19 enti pubblici o privati interessati sia alla formazione dei Logopedisti che a quella di altri professionisti della salute di cui 6 interessati alla formazione dei Logopedisti.

A questi enti è stato inviato un questionario on-line (Allegato 2) al quale è stato chiesto di rispondere prima dell'incontro; quattro sono i questionari ricevuti in risposta all'indagine di cui si allega la sintesi. (Allegato 3).

Presenti:**Per i corsi di laurea:**

- Prof.ssa Elisabetta Genovese – presidente CdS Logopedia
- dr.ssa Elisabetta Losi - coordinatore AFP CdS Logopedia
- prof. Adriano Ferrari – presidente CdS Fisioterapia
- dr.ssa Stefania Costi – coordinatore AFP CdS Fisioterapia
- dr.ssa Vittoria Mamoli – tutor CdS Fisioterapia
- dr.ssa Sonia Abriani – tutor CdS Fisioterapia
- dr.ssa Sandra Bassi - tutor CdS Fisioterapia
- prof. Gian Maria Galeazzi – presidente CdS Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
- dr.ssa Sara Catellani – tutor CdS Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
- prof.ssa Maria Teresa Mascia – presidente CdS Terapia Occupazionale
- dr.ssa Barbara Volta - coordinatore AFP CdS Terapia Occupazionale

Per le parti interessate:

Ente appartenenza	Nome e cognome	Corso di studio
AITO	Angelo Bottini	Terapia occupazionale
ASMN	<u>Marina Iemmi</u>	tutti
ASP Reggio Emilia Città delle persone	<u>Lucrezia Calvi di Coenzo</u>	Fisioterapia - Logopedia
Azienda USL Modena	Valentina D'Apice	Tecnica riabilitazione psichiatrica
Azienda USL Modena	Manuela Faenza	Fisioterapia
Azienda USL Modena - Neuropsichiatria infantile	<u>Stefania Casini</u>	Logopedia
Azienda USL Modena - Ospedale Mirandola	Sara Barbieri	Terapia occupazionale
Azienda USL Reggio Emilia	<u>Amelia Ceci</u>	tutti
Casa di cura OPA - Villa Rosa di Modena	Maria Paola Barbieri	Tecnica riabilitazione psichiatrica
FLI Emilia Romagna	<u>Emanuela Gaffarelli</u>	Logopedia
Residenze Anni Azzurri - Ducale 1 -2-3	Roberto Rebecchi	Fisioterapia
Uildm	<u>Barbara Scalise</u>	Fisioterapia - Logopedia

Osservazioni dalle parti interessate intervenute nel corso della consultazione:

- La dr.ssa Marina Lemmi (ASMN Reggio Emilia) riferisce che:
 1. il corso di laurea in fisioterapia risulta maggiormente incentrato sull'area neurologica infantile e propone quindi un maggior *approfondimento sulla parte ortopedica*;
 2. l'Arcispedale Santa Maria Nuova in seguito all'apertura del CORE sarebbe interessato ad approfondire la *formazione oncologica* e aumentare il lavoro sulle criticità;

Considerazioni:

- la dr.ssa Costi riferisce che nelle prossime programmazioni del corso di laurea in Fisioterapia sarà previsto un potenziamento del ramo ortopedico;
 - il Prof. Ferrari riferisce che in sede di Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie si sta lavorando per l'istituzione di un *anno zero* e per l'istituzione di una specializzazione a livello di lauree di secondo livello. L'introduzione di un indirizzo particolarmente complesso come quello oncologico potrebbe trovarsi in linea con questo orientamento e questa esigenza da parte dell'ASMN potrebbe essere il presupposto per una laurea ad indirizzo.
Con riferimento al corso di laurea in Fisioterapia nel breve termine risulta difficile rispondere a questa esigenza in un percorso triennale mentre si può agire sulla parte ortopedica;
 - La dr.ssa Costi aggiunge che negli ultimi due o tre anni si è già cercato di investire sul ramo oncologico sviluppando alcuni progetti di tesi e di ricerca e si intende proseguire in questa direzione.
 - La prof.ssa Mascia riferisce che il corso di laurea in Terapia Occupazionale prevede già un insegnamento dedicato alla TO in campo oncologico e sono state fatte anche alcune tesi sulla base delle linee guida internazionali e l'inserimento in hospice di alcuni pazienti.
 - Il prof. Ferrari aggiunge che una nuova sfida con riferimento alle aziende sanitarie pubbliche sarà quella di riuscire a evitare un calo di efficienza dovuto all'inevitabile turnover dovuto al pensionamento delle terapisti di riferimento entrate per lo più all'inizio degli anni 80.
- La rappresentante di ASP suggerisce l'introduzione dell'alternanza scuola lavoro quale strumento per un primo avvicinamento ad alcuni setting utile anche a capire di cosa si occupano le diverse figure professionali soprattutto in casi di bacini cronici come quello di ASP.

Considerazioni:

- Il prof. Ferrari riferisce che l'università si sta già muovendo per promuovere l'alternanza scuola lavoro ma soprattutto per i corsi della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono presenti alcune criticità che ne rendono di difficile la realizzazione:
 - necessità di una formazione di base in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (previsto un corso FAD della durata di 16 ore);
 - preparazione degli studenti alle attività di tirocinio e alle realtà in cui si inseriranno;
 - Necessità di tutor che possano seguire gli studenti (la sede viene scelta sulla base dei tutor disponibili).

È possibile piuttosto pensare ad un tirocinio al primo anno di tipo orientativo volto a mostrare agli studenti le diverse realtà presenti anche sul settore privato così da poter fin da subito prendere contatto con tutti gli ambiti in cui sarà possibile trovare occupazione una volta laureati.

Con riferimento ai corsi di laurea presenti a livello regionale su più Atenei sarebbe importante differenziare l'offerta formativa sulla base dei punti di forza del territorio: nel caso di Fisioterapia ad esempio Bologna può vantare l'appoggio di un istituto ortopedico come il Rizzoli mentre Reggio Emilia ha un istituto specializzato in ambito neurologico come quello di Correggio. Sarebbe pertanto importante in sede di orientamento dichiarare i punti di forza di questi corsi.

- Angelo Bottini (coordinamento AITO) invita corsi di laurea e parti interessate a conoscersi meglio tra loro e ad approfondire la conoscenza del territorio anche in considerazione di un Piano Nazionale di cronicità

Considerazioni:

- Il *prof. Galeazzi* sottolinea l'importanza del contatto costante con studenti e aziende per capire quali siano gli spazi di miglioramento possibili soprattutto nella nostra realtà locale più a livello che nazionale. In particolare, con riferimento al corso di laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica evidenzia come questo sia un corso piccolo rispetto al potenziale offerto, testimoniato dall'alta impiegabilità del cdL. Importante continuare a promuovere un modello che offra una forte partnership proprio al momento del tirocinio e che potenzi questa esigenza di conoscenza reciproca tra studenti, tutor e coordinatori. Il contatto costante con gli studenti può infatti consentire di individuare dove ci siano spazi di approfondimento ed espansione (questo tipo di approccio ha permesso di evidenziare le esigenze del TRP nell'affrontare il problema del disagio delle scuole). Il rimando degli studenti risulta quindi fondamentale al fine di individuare un trend dei bisogni reali del territorio.
- La *prof.ssa Genovese* sottolinea le potenzialità di rete di una realtà relativamente piccola come la nostra anche tra i diversi corsi di laurea che al momento già possono vantare collaborazioni non presente invece in altri atenei.
- La rappresentante dei fisioterapisti di Villa Verde riferisce che:
 1. al momento nella struttura sono impiegati cinque fisioterapisti con contratti a termine che dimostrano importanti carenze dal punto di vista ortopedico;
 2. non sono presenti studenti in tirocinio a villa verde ma si vorrebbe iniziare una collaborazione in questo senso.

Considerazioni:

- la *dr.ssa Costi* accoglie la candidatura di Villa Verde quale sede di tirocinio per il corso di laurea in fisioterapia e si impegna a contattare la referente per individuare gli spazi per questa collaborazione.
- La Rappresentante FLI rileva una mancanza di formazione su alcune patologie in generale da parte tutti i logopedisti proveniente dai diversi corsi di laurea alla quale cerca di sopperire la FLI offrendo annualmente corsi specifici.

- Maria Paola Barbieri, Rappresentante di Villa Rosa propone Villa Rosa quale sede di tirocinio dopo la positiva esperienza di tre TRP accolti quest'anno dalla struttura.
- Stefania Casini, logopedista della NPI di Modena riferisce di aver constatato un ampliamento della formazione teorica che è riuscita a toccare un po' tutti gli ambiti e risulta pertanto spendibile nella pratica. Unica criticità rilevata è la brevità del periodo di tirocinio che non consente di garantire una formazione completa.
- Valentina D'Apice, Trp della NPI di Modena:
 - propone l'intervento associazioni di categoria per proporre interventi nelle varie realtà sulla base delle necessità della struttura; il loro ruolo risulta particolarmente nel far conoscere le varie figure professionali.
 - sottolinea l'importanza della presenza di un tutor della stessa figura professionale per accogliere gli studenti di tirocinio;
 - segnala infine una carenza sulla psicomotricità: sarebbe utile sia per trp che per i fisioterapisti un potenziamento di questo aspetto o con corsi specifici o con master volti ad approfondire questo.

Considerazioni:

- Il *prof. Ferrari* sottolinea come immettere la figura del TNPEE in regione comporterebbe la modifica anche degli altri corsi di laurea che si vedrebbero così sottratti alcuni ambiti di intervento.
- Roberto Rebecchi, coordinatore fisioterapisti di Anni Azzurri:
 - riferisce che gli studenti di fisioterapia e terapia occupazionale accolti dalla struttura mostrano difficoltà ad inserirsi in strutture ad ampia complessità organizzata. Si ritiene che la previsione di un periodo di tirocinio più ampio possa consentire un maggior trasferimento di competenze anche di tipo trasversale;
 - chiede quale debba essere la connessione tra fisioterapisti e fine vita

Considerazioni:

- Il *prof. Ferrari* riferisce che in sede di corso di laurea è previsto un percorso sulle medical humanities ed un lavoro sulla relazione di aiuto. Importante è preparare gli studenti oltre che al fine vita anche a certe tipologie di pazienti.

Terminati gli interventi delle parti interessate intervenute la consultazione termina alle ore 13.15.

Allegato 1_Parti Interessate coinvolte

N.	DITTA / AZIENDA/ STUDIO	Referente
1	FLI Nazionale (Federazione Logopedisti Italiani)	Dott.ssa Tiziana Rossetto Federazione Logopedisti Italiani Via G. De' Menabuoi 2 35123 Padova, Italia
2	FLI-ER (Associazione logopedisti Emilia Romagna)	Dott.ssa Cristina Reverberi
4	Regione Emilia Romagna	Dott. Corrado Ruozi Sviluppo delle professionalità per l'assistenza e la salute (ASPAS)
5	Azienda Usl di Modena	Dott.ssa Iolanda Po Direzione delle professioni sanitarie:

6	Az Usl di Reggio Emilia	<p>Dr.ssa Elisabetta Negri Direttore delle Attività Socio-Sanitarie</p> <p>D.ssa Sandra Coriani Responsabile Direzione Infermieristica e tecnica aziendale</p> <p>Sede: Azienda U.S.L. Reggio Emilia, Via</p> <p>Dott. Iacopo Rancati</p> <p>Dirigente Professioni Sanitarie - Area Riabilitazione</p> <p>Dott. Attilio Mattioli Responsabile Staff Formazione e Sviluppo risorse umane:</p>
7	Az Ospedaliera Policlinico	Dott.ssa Anna Rita Garzia Direzione Infermieristica e tecnica
8	Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia	Dott.ssa Marina Iemmi Direzione delle Professioni Sanitarie Responsabile
9	Ospedale di Sassuolo SPA	Dott. Rossella Borghi Servizio Infermieristico

10	SSLI (Società scientifica italiana di logopedia)	Dott.ssa Leccese Antonella
11	LILT (Lega italiana Lotta Tumori)	Claudio Dugoni Sede di Modena Sede di Reggio Emilia: Dr. Roberto PRATI
12	ASP R.E.T.E. Reggio Terza Età	Dott. Alberto Ravanello Dirigente Area Servizi alla Persona
12	AID Associazione Italiana Dislessia	Dott. Paolo Foroni Dott. Graziella Zacchini
13	AISLA (Associazione Sclerosi laterale amiotrofica)	Sezione di Modena Presidente: Avv. Giancarlo Ferrari Sezione di Reggio Emilia: Andrea Ferretti
14	Associazione Parkinson	Sezione di Modena Presidente: Paola Aime Sezione di Reggio Emilia: Luisa Bergianti
15	AISM (Associazione italiana Sclerosi)	Sezione di Modena Presidente: Alessandra Ferrini

	multipla)	Sezione di Reggio Emilia: Daniela Gozzi
16	MEMO (Multicentro educativo Modena)	Mila Benati e Sabina Gavioli
17	AUT AUT (Associazione Autismo Mo)	Censi Stefano Roberto Vassallo
18	ALICe onlus (Associazione per la Lotta contro l'Ictus Cerebrale)	Prof. ssa Renata Ferrari Antonia Nucera
19	AITA	Dott.ssa Luciana Modena

Allegato 2 – Questionario compilabile on line al link https://docs.google.com/forms/d/1sSnS9eCNmHjLw5lxRDW7VGLtVpecjT-iKx8abgnT57Q/viewform?edit_requested=true

Corso di Laurea in Logopedia- Consultazione delle Parti Interessate - Stakeholder Consultation - UNIMORE

La preghiamo di rispondere alle seguenti domande e di inviare il modulo compilato possibilmente entro il 7 Dicembre 2016.

We would be very grateful if you could take a few minutes of your time to answer this short survey, possibly by December 7, 2016

*Campo obbligatorio

Nome di chi compila il questionario *

Name (first, initial, last)

e-mail *

e-mail

Tipo di Parte Interessata *

Type of Stakeholder

- Studente / Exchange Student
- Laureato del Corso di Studio
- Rappresentante dell'Ordine / Collegio
- Azienda Sanitaria
- Associazione di Pazienti / Volontariato
- Ente della Comunità
- Sanità Privata / Libero Professionista
- Altro / Other

In relazione alla risposta alla domanda precedente, specificare il nome di Ordine / Azienda / Associazione ecc.:

Please specify: (e.g., Erasmus University, Hospital, NGO etc.)

Ruolo di chi compila i questionario:

Role of the person who is filling the form:

1) La sua conoscenza delle competenze degli studenti e dei neolaureati del Corso é:

1) Your knowledge of the preparation, skills and competencies of students and newly graduated from this Degree is:

- Diretta / Direct
- Indiretta / Indirect

2) Con quanti studenti e/o neolaureati del Corso è venuto in contatto negli ultimi 3 anni?

How many students and newly graduates from this Degree have you come in contact within the past 3 years?

- Nessuno/ None
- 1-3
- 4-10
- > 10

3) Ritieni che il Corso di Studi abbia attualmente un'offerta formativa adeguata per coloro che desiderano accedere alla professione (anche in confronto a neolaureati di altre sedi, se ha potuto compiere questa osservazione)?

3) Do you think that the Degree currently fulfills effectively its training role for those who will need to work as (profession) (also by comparison with students/graduates of other Universities you may have knowledge of?)

- Sì / Yes
- No / No
- Non so / I don't know

Commenti:

Comments:



4) Ritieni che il Corso di Studi attualmente risponda ai Suoi bisogni, in qualità di parte interessata

4) Do you think that the Degree currently meets your needs, as a Stakeholder/Interested Party?

- Sì /Yes
- No / No
- Non so / I Don't know

Commenti:

Comments:



5) Ritieni che il Corso di Studi dovrebbe migliorare l'offerta formativa in qualche ambito per preparare meglio al mondo del lavoro i futuri professionisti e offrire loro più chances di impiego?

5) Do you think that the UNIMORE Degree should improve/expand its Academic Program in some areas in order to better prepare future professionals and give them more chances of employment?

- Sì /Yes
- No / No
- Non so / I Don't know

Commenti, specie se ci sono aree di miglioramento individuate:

Comments, especially if you think there are improvement areas:



6) Pensa che la sua Azienda/Ente/Associazione assumerà, o comunque intratterrà rapporti professionali (libera professione, contratti, tirocinio, stage o altro) con studenti o laureati del Corso di Studi nei prossimi tre anni?

6) Do you anticipate that in the next three years your Institution/University/Trust/NGO will hire, or maintain/establish professional exchanges (e.g., stages, training periods, etc.) with students/graduates of the UNIMORE Degree?

- Sì /Yes
- No / No
- Non Pertinente / Not Applicable

7) Ci sono delle competenze del neo assunto laureato UNIMORE che avete valutato positivamente

7) There are skills of the new employees graduate UNIMORE you positively evaluated

- Sì /Yes
- No / No
- Non Pertinente / Not Applicable

8) Ci sono delle competenze del neo assunto laureato UNIMORE che avete valutato negativamente

8) There are skills of the new employees graduate UNIMORE you negatively evaluated

- Sì /Yes

- No / No
- Non Pertinente / Not Applicable

Se la risposta è "Sì", specificare

If answer is "Yes", please specify



9) Nel caso la risposta alla domanda 6) sia sì, ritiene che vi siano competenze peculiari al ruolo da sviluppare durante il Corso di Studi?

9) In case your answer to question 6) is "Yes", do you think there are specific training areas/topics to be addressed by the Academic Program, in order to better prepare them to the experience?

- Sì /Yes
- No / No

Commenti:

Comments:



10) Ha già partecipato ad una precedente consultazione?

10) Have you taken part in a previous consultation?

- Sì /Yes
- No / No

Commenti:

Comments:



11 Nella vostra Azienda/Servizio/ UO fate affiancamento al neo-assunto con le figure professionali di riferimento?

11) In your Company/Service , new employees are followed by logopedist

- discussione con colleghi di casi clinici\Discussion of clinical cases
- affiancamento della durata di mesi.. di una collega esperta\Training with an expert colleague
- formazione interna e/o esterna specialistica\Training in specialistic fields

Se no Perché\ If answer is No way



Nome Rispondente	Referente	Grado di conoscenza competenze		Adeguatezza offerta formativa			Corrispondenza bisogni				Miglioramento offerta formativa				Rapporti di lavoro con studenti				Competenze da sviluppare		Competenze del Neo assunto Unim ore valutate negativamente			Affiancamento al Neo assunto da parte di colleghi dello stesso profilo professionale					
		diretta	indiretta	si	no	non so	si	no	non so	note	si	no	non so	note	si	no	non pertinente	note	si	no	note	si	no	note	si	no	note		
FLIER	Dott.ssa Cristina Reverberi	1		1			1					1					1									1			
Dirigente Professioni Sanitarie - Area della Riabilitazione AUSL RE	Dott. Jacopo Matteo Rancati		1				1					1					1			Le competenze di base ritengo che siano adeguate ai setting di intervento aziendali. Ci sono alcune competenze avanzate che richiedono una formazione specifica che tuttavia ritengo debbano essere sviluppate in percorsi integrativi.						1			affiancamento della durata di mesi.. di una collega esperta
RETE - Reggio Emilia	Dott. ssa Lucrezia Calvi	1		1			1					1					1			Aumentare le ore di tirocinio e prevedere percorsi di alternanza scuola/lavoro mirati alla professionalizzazione						1			discussione con colleghi di casi clinici
Consigliere del consiglio direttivo di FI Emilia Romagna	Dott.ssa Emanuela Caffarelli		1	1			1					1					1			Ci sono ambiti da approfondire tenendo conto che la maggioranza dei laureati trova lavoro nella sanità privata, che ha una richiesta diversa da quella della sanità pubblica. Lo studio di patologie del linguaggio come Balbuzie o Terapia Mio-funzionale, che risulta essere la maggiore richiesta nella libera professione, viene appena accennato nel corso di laurea. Ma soprattutto il tirocinio in tali materie è pressoché nullo						1			formazione interna e/o esterna specialistica